



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

COMITATO DI MONITORAGGIO DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023/2027

Verbale sintetico della riunione del 10 settembre 2024

Il Comitato di Monitoraggio (CdM) del Complemento di Sviluppo Rurale 2023/2027, convocato con lettera protocollo n. Prot-2024-1331356 del 27/08/2024 si è riunito in data 10 settembre 2024 alle ore 14:30 presso Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 9, Genova, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Stato di attuazione
- 2) Esame dei criteri di selezione di alcuni degli interventi finanziati
- 3) Informativa sull'attività di comunicazione e informazione
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------|---|
| 1) Alessandro PIANA | Presidente, facente funzioni Regione Liguria, Assessore agricoltura, allevamento, caccia e pesca, acquacoltura, sviluppo dell'entroterra, associazionismo comunale, escursionismo e tempo libero, marketing e promozione territoriale, parchi, gestione e riforma dell'agenzia In Liguria, promozione prodotti liguri, programmi comunitari di competenza |
| 2) Riccardo JANNONE | Autorità di Gestione Complemento di Sviluppo Rurale
Responsabile regionale Programma nazionale FEAMPA
Istituto Regionale per la Floricoltura |
| 3) Federico MARENCO | Direzione Generale turismo, agricoltura e aree protette |
| 4) Irene MERCURI | Consigliera regionale di parità |
| 5) Cristina GESTRO | Direzione Generale ambiente |
| 6) Pasquale GIANTOMASI | Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste |
| 7) Franca CICCARELLI | |
| 8) Alessandro MAZZAMATI | Ministero Economia e Finanze |

- | | |
|--------------------------------|--|
| 9) Andrea INCARNATI | Commissione Europea |
| 10) Francesca BIGNAMI | |
| 11) Maddalena GHERARDI | Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura |
| 12) Matteo RASTELLI | |
| 13) Raffaella BRUZZONE | Sistema camerale regionale |
| 14) Alessandro LANTERI | Distretto agricolo florovivaistico del ponente |
| 15) Alessandro TRIANTAFYLLIDIS | Biodistretto Val di Vara - Valle del Biologico |
| 16) Daniela LOCATI | Confederazione Nazionale Artigianato e PMI |
| 17) Andrea DAMERI | Confesercenti |
| 18) Andrea SAMPIETRO | Confagricoltura |
| 19) Ivano MOSCAMORA | Confederazione Italiana Agricoltori |
| 20) Giovanni Luca BOERI | Federazione Coltivatori Diretti |
| 21) Marco DE SILVA | Confederazione Generale Italiana del Lavoro |
| 22) Mara PERTUSO | Federazione regionale agrotecnici e agrotecnici laureati |
| 23) Marco CORSO | Collegio dei geometri e geometri laureati |
| 24) Osvaldo GEDDO | Gruppi Azione Locali |
| 25) Alessandra DI TURI | Consulta regionale per la produzione biologica |

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del regolamento interno (*"Il Presidente del Comitato può invitare a partecipare alle sedute altri esperti o rappresentanti delle amministrazioni europee, nazionali, regionali e di altre istituzioni/organismi/enti su tematiche attinenti agli argomenti all'ordine del giorno"*) hanno, inoltre, preso parte alla seduta:

- | | |
|------------------------|--|
| 26) Rita OLIVARI | Associazione Nazionale Comuni Italiani |
| 27) Gloria MANARATTI | |
| 28) Marco CAPURRO | Regione Liguria |
| 29) Federica SERRA | |
| 30) Sabrina BERTOLOTTO | |
| 31) Annalisa FORDANO | Liguria Ricerche |
| 32) Laura BRUNO | |

Per il Settore Politiche Agricole e della Pesca sono presenti Luigi Campomenosi, Paolo Lavagnino, Fabio Rotta e Nicola Venturini.

Per la segreteria tecnica del Comitato di Monitoraggio sono presenti Daniele Acquapendente, Silvia Benatti, Alessandro Bursani, Domenico Gaggero e Luigi Rebagliati, di Liguria Ricerche.

PIANA: avvia i lavori del Comitato. Dopo i ringraziamenti per il lavoro svolto in questi, anni precisa che, per quanto riguarda il nuovo periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2023/2027 esiste un livello di programmazione nazionale, il Piano Strategico della PAC, che comprende il cosiddetto primo pilastro finanziato dal FEAGA, di cui fanno parte eco - schemi, pagamenti diretti, pagamenti accoppiati, Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) per i settori olio d'oliva, vino, miele e ortofrutta. C'è, poi, il secondo pilastro per lo sviluppo rurale, finanziato dal FEASR. Nell'ambito del PSP ogni Regione si è dotata di un proprio Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), trasmesso al Ministero per la verifica di coerenza rispetto al PSP. Il CSR della Liguria è stato adottato con DGR del 28 luglio 2023 e, successivamente, con DGR del 2023, sono state recepite le modifiche introdotte dal PSP. Il PSP dello Stato Italia è stato approvato dalla CE il 2 dicembre 2022. In estrema sintesi, il CSR delinea gli obiettivi regionali per il nuovo periodo di programmazione, descrive gli interventi da attuare sul territorio, tenendo conto delle esperienze maturate, positive e negative nelle tre programmazioni precedenti, distribuisce le risorse per poter dare realtà a quelli che sono gli obiettivi. I fondi stanziati per la nuova programmazione, e che dovranno essere spesi entro il 31 dicembre del 2029, sono circa 205 milioni di euro, con una riserva di fondi a favore dell'ambiente di circa il 43%. Nel Complemento si dà inoltre molta importanza all'innovazione e all'agricoltura di precisione.

JANNONE: fatta la consueta comunicazione di servizio per la privacy (seduta del comitato registrata in video e in voce, con la presenza in sala si dà il consenso alla registrazione dell'immagine e della voce), anticipa che nel corso della seduta sarà richiesta l'espressione di un parere, come previsto dal regolamento interno, sui criteri di selezione delle operazioni previste dal CSR, precisando che i criteri di selezione non sono soggetti ad approvazione ma solo ad un parere da parte del Comitato e che è necessario tenere in considerazione quanto prescritto per il possibile conflitto di interessi. *(lettura dell'articolo 11 del regolamento interno).*

Punto 1) all'ordine del giorno

Stato di attuazione interventi attivati

PINI: illustra lo stato di attuazione degli interventi attivati nel 2023 e nel 2024 in tema di ambiente e di clima *(l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione).*

INCARNATI: esprime apprezzamento per l'impegno profuso dalle strutture regionali per l'attuazione del PSR. Sottolinea la necessità di proseguire gli sforzi, in considerazione del fatto che, a poco più di un anno dalla fine del programma, e con quasi nove anni alle spalle, occorre ancora utilizzare oltre il 30% della dotazione. Fa appello a tutte le parti coinvolte nell'esecuzione del programma, compresi i beneficiari, a collaborare fattivamente alla tempestiva e buona realizzazione degli interventi. Invita l'AdG a considerare il rinforzo della capacità amministrativa nella misura necessaria a consentire il tempestivo svolgimento delle attività. Ricorda che la Commissione è al fianco dell'AdG per quanto di sua competenza.

Punto 2) all'ordine del giorno

Esame dei criteri di selezione di alcuni degli interventi finanziati

ROTTA: Illustra i principi e i criteri di selezione adottati per gli impegni di cui all'intervento SRA17 - ACA17 -Impegni specifici di convivenza con grandi carnivori *(l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione).*

JANNONE: ribadisce che il regolamento stabilisce che il Comitato può esprimere un parere sui criteri di selezione adottati dall'AdG e precisa che in questo caso, come per i criteri presentati a seguire, i criteri non sono ancora stati adottati pertanto è quanto presentato è soltanto una proposta, che può essere discussa e valutata.

CICCARELLI: fa notare che per il criterio presentato è stata posta una soglia pari a 20 punti, il che equivale a dire che, in caso di assenza di denunce di predazioni, la domanda di aiuto non verrà ammessa; tale criterio, pertanto, diventa a tutti gli effetti un criterio di ammissibilità. Non essendo così previsto all'interno del PSP, sarebbe necessario richiedere una modifica al Piano nazionale per introdurre una condizione di ammissibilità come specificità regionale.

ROTTA: spiega la costruzione dei criteri di selezione, necessariamente basati sull'unico principio presente nella scheda di intervento. Sottolinea come i criteri di selezione proposti possano rappresentare un utile compromesso tra la necessità di rispettare l'esatta dizione del principio e la necessità di non far diventare criterio di ammissibilità ciò che invece è criterio di selezione.

JANNONE: precisato che tipi di intervento simili si ritroveranno anche in altri casi, afferma che si prenderanno in considerazione le osservazioni fatte dalla dott.ssa Ciccarelli.

SERRA: illustra le proposte dei criteri di selezione riguardo l'intervento SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

GESTRO: ricorda che il Settore Gestione Integrata dei Rifiuti ha richiesto che la scheda sia integrata con un criterio relativo all'economia circolare dei rifiuti negli investimenti ambientali; propone quindi di introdurre anche il criterio riferito agli investimenti volti a valorizzare gli scarti di produzione come sottoprodotti da destinare ad altre filiere produttive, prevenendo e riducendo la produzione di rifiuti.

JANNONE: fa presente che bisogna verificare se il criterio proposto rispecchia i principi presenti sul documento di programmazione, in tal caso si prenderà in considerazione quanto proposto.

GIANTOMASI: fa presente che, nella maggior parte degli interventi, il punteggio viene definito come punteggio massimo senza indicare come si ripartisca tra le singole declinazioni. Chiede di delineare i punteggi in maniera specifica nei bandi.

JANNONE: risponde che sicuramente il criterio di calcolo sarà definito precisamente e pubblicato nei bandi. I documenti presentati durante il Comitato non sono definitivi e non sono ancora stati approvati, nella stesura finale si terrà conto delle osservazioni.

INCARNATI: precisa che generalmente i criteri di selezione presentati nei vari comitati sono gli stessi poi presenti nei bandi; in questo caso invece la declinazione viene rimandata al bando; quindi, sarà maggiormente dettagliata rispetto a quella presentata in sede di comitato.

TRIANAFYLLIDIS: evidenzia che chi è in conflitto di interessi è proprio chi può dare pareri più significativi, in quanto più addentro nella questione. Chiede quindi attraverso quale canale, per chi è in conflitto di interessi, è possibile esprimere pareri e discutere i criteri.

JANNONE: afferma che farà presente all'Assessore tale richiesta.

CAPURRO: illustra gli interventi del gruppo AKIS, in particolare l'intervento SRG01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI, precisando che si tratta di interventi immateriali e che i progetti presentati saranno valutati dal punto di vista tecnico e finanziario da una commissione costituita a chiusura dei bandi (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

CICCARELLI: manifesta perplessità sulla non ammissibilità delle domande legate ad un unico criterio, per gli interventi SRG e SRH (non ammissibilità in caso di punteggio uguale a zero), tanto più che nella scheda non si specificano i criteri rispetto ai quali viene applicata questa eventualità.

JANNONE: spiega che anche nelle precedenti programmazioni si è utilizzato questo metodo, che serve per salvaguardare la qualità dei progetti di innovazione che si andranno a finanziare. Precisa, inoltre, che è stato stabilito anche un punteggio minimo complessivo, richiesto dalla Commissione europea, introdotto nella programmazione 2014/2022. Si riserva di approfondire le osservazioni ricevute.

ROTTA: illustra l'intervento SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

SERRA: illustra gli interventi SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages e SRG10 - Promozione dei progetti di qualità (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

CAPURRO: illustra gli interventi relativi al pacchetto SRH - Scambio di conoscenze e diffusione delle informazioni (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

BIGNAMI: afferma di avere avuto dubbi sulla mancanza dei punteggi declinati a livello dei criteri di selezione ma ha preso nota della spiegazione sul fatto che saranno inseriti nei bandi e che il comitato sarà informato sul punteggio definitivo. Sottolinea l'importanza di garantire la coerenza tra quanto indicato dalla Regione nei principi di selezione del CSR e quanto indicato nel PSP riguardo la definizione di giovane agricoltore. Riguardo la questione tra criteri di ammissibilità e di selezione, ricorda che va tenuta ben presente la differenza e l'importanza per la Commissione europea dei secondi a garanzia della selezione dei progetti migliori. Esprime una preoccupazione per i criteri relativi a Leader, perché sottolinea che il regolamento (UE) n.1060/2021, all'articolo 32, stabilisce che i GAL siano operativi entro un anno dalla data di approvazione del PSP (per l'Italia quindi dallo scorso dicembre), pertanto esorta a rispettare la tempistica evitando ritardi. Ringrazia per il lavoro svolto sul monitoraggio dei bandi aperti e sugli importi concessi, essendo una parte molto importante e invita ad attivare rapidamente gli interventi strutturali e gli interventi Leader. Ricorda che la nuova PAC ha introdotto la novità del *New delivery model*, e che è molto importante che ci sia un dialogo costante tra AdG regionale e AdG nazionale sull'avanzamento degli interventi, in quanto questi contribuiscono ai target intermedi e finali degli indicatori di risultato. L'anno finanziario 2024 sarà il primo in cui la Commissione europea effettuerà l'analisi biennale di efficacia, è importante quindi che ogni Regione informi costantemente il Ministero del proprio contributo.

JANNONE: risponde che, riguardo a Leader è stata compiuta una prima fase, che corrisponde al sostegno preparatorio: 4 GAL sono stati selezionati, e stanno lavorando sulla fase di predisposizione dei progetti. Dopodiché si passerà alla fase di selezione della qualità dei progetti. Per quanto riguarda la differenza tra requisiti di ammissibilità e criteri di selezione ribadisce che verranno fatte riflessioni sul tema. Aggiunge che si sta cercando di introdurre ove possibile tutte le semplificazioni consentite, in particolare i costi standard. Constata però come nella nuova programmazione si siano aggiunti adempimenti e non si può dire che ci siano state delle semplificazioni. Inoltre, si stanno sovrapponendo due periodi di programmazione, e il prossimo anno si avranno due scadenze finanziarie, l'ultimo N+3 della programmazione 2014/2022 e il primo N+2 della programmazione 2023/2027 che sarà nazionale e non regionale con il vantaggio che le Regioni partite più alla svelta potranno in qualche modo compensare quelle che hanno avuto qualche rallentamento iniziale. Proprio questa sovrapposizione di periodi ha indotto ad essere più cauti con la selezione dei GAL: in questo momento sono ancora operanti i GAL della programmazione 2014/2022, e siccome i territori in gran parte coincidono così come i partner, incaricare due GAL quasi identici di curare due periodi di programmazione porterebbe ad una complicazione poco comprensibile, anche da parte dell'opinione pubblica e degli interlocutori esterni; questo quindi il motivo che ha reso la Regione più cauta sull'accelerazione richiesta nella selezione dei GAL. Sarà comunque fatto il possibile perché ci sia questa accelerazione, e perché i GAL nuovi comincino a lavorare quando termineranno le loro attività quelli vecchi. Conclude che i criteri ricevono dal Comitato parere positivo, condizionato dalle sollecitazioni del Ministero e della Commissione europea su cui l'AdG si riserva di esprimersi tenendo conto degli aspetti giuridici e programmatici, e che per i criteri di selezione presentati che non lo esplicitavano, il sistema di calcolo delle declinazioni sarà inserito nei bandi.

Punto 3) all'ordine del giorno

Informativa sull'attività di comunicazione e informazione

BENATTI: illustra l'argomento all'ordine del giorno (*l'esposizione è accompagnata da una serie di slide di presentazione*).

INCARNATI: Ringrazia i partecipanti per l'incontro esprime la soddisfazione e l'apprezzamento per la collaborazione proficua che la Commissione europea ha con l'AdG e il Ministero.

JANNONE: Ringrazia gli uffici regionali e Liguria Ricerche per il lavoro svolto, e dice che, con la riunione di oggi, è stato informato il partenariato, sono state approfondite alcune tematiche e si è arrivati a conclusioni che consentiranno di proseguire proficuamente il lavoro.

La seduta si chiude alle ore 16:15.